



OGS

Istituto Nazionale
di Oceanografia
e di Geofisica
Sperimentale

Linee guida per il reclutamento e per le progressioni di carriera dei ricercatori e dei tecnologi (I-III livello professionale) secondo la strategia OTM-R (*Open, Transparent and Merit-based Recruitment of Researchers*)

Sommario

1	Principi generali	2
1.1	Carta Europea dei Ricercatori e Codice di Condotta per l'Assunzione e lo Sviluppo delle Carriere dei Ricercatori	2
1.2	Dichiarazione di San Francisco sulla Valutazione della Ricerca	3
1.3	Normativa applicabile	3
2	Bandi di selezione	4
2.1	Approvazione ed emanazione dei bandi	4
2.2	Criteri per la formulazione dei bandi	5
2.3	Esclusioni	5
2.4	Requisiti e modalità di accesso	5
3	Commissioni esaminatrici	8
3.1	Composizione delle commissioni	8
3.2	Verbalizzazione degli esiti concorsuali	8
4	Criteri di valutazione	9
4.1	Criterio della "Produzione scientifica e innovazione"	9
4.2	Criterio delle "Esperienze professionali e scientifiche"	9
4.3	Criterio della "Formazione"	10
4.4	Criterio della "Divulgazione"	10
4.5	Criterio della "Mobilità"	10
5	Articolazione delle prove d'esame e punteggi	10
5.1	Valutazione delle pubblicazioni	12
5.2	Valutazione del <i>curriculum vitae</i>	12
5.3	Prove di esame	12

1 PRINCIPI GENERALI

Il presente documento definisce le linee guida dell'Istituto Nazionale di Oceanografia e di Geofisica Sperimentale - OGS per le procedure di reclutamento e per le progressioni di carriera dei ricercatori e dei tecnologi (I-III livello professionale), a tempo determinato o indeterminato, in conformità con la strategia OTM-R (*Open, Transparent and Merit-based Recruitment of Researchers*)¹.

L'OGS attua, sia per il reclutamento che per le progressioni di carriera, procedure aperte, trasparenti e basate sul merito, comparabili a livello internazionale, inserendo nei bandi informazioni chiare e oggettive in merito alle modalità e alle tempistiche di svolgimento delle selezioni e ai criteri di valutazione dei candidati connotati da oggettività e trasparenza.

L'adesione dell'OGS alla *Human Research Strategy for Research* presuppone che vengano adottati criteri aggiuntivi a quelli già considerati dalla normativa nazionale, che tengano conto dei principi e delle raccomandazioni enunciati nella Carta Europea dei Ricercatori e nel Codice di Condotta per l'Assunzione e lo Sviluppo delle Carriere dei Ricercatori.

Le linee guida intendono anche recepire le indicazioni del Piano di Uguaglianza di Genere (*Gender Equality Plan - GEP*) dell'Ente, finalizzato all'ottenimento di un equilibrio di genere in ambito lavorativo in linea con la strategia europea per la promozione delle pari opportunità.

L'OGS si attiene inoltre alle raccomandazioni della Dichiarazione di San Francisco sulla Valutazione della Ricerca che intende porre fine alla pratica di correlare il fattore di impatto della rivista ai meriti dei contributi di uno specifico scienziato.

1.1 Carta Europea dei Ricercatori e Codice di Condotta per l'Assunzione e lo Sviluppo delle Carriere dei Ricercatori

La Commissione Europea raccomanda agli Stati membri la definizione di strategie e di sistemi di valutazione per il reclutamento e per lo sviluppo delle carriere dei ricercatori ispirati ai principi generali contenuti nella Carta Europea dei Ricercatori e nel Codice di Condotta per l'Assunzione e lo Sviluppo delle Carriere dei Ricercatori.

La Carta e il Codice utilizzano la definizione di ricerca tratta dal Manuale di Frascati accettata a livello internazionale. Di conseguenza i ricercatori sono descritti come *“professionisti impegnati nella concezione o nella creazione di nuove conoscenze, prodotti, processi, metodi e sistemi nuovi e nella gestione dei progetti interessati”*.

Tale definizione si considera estensibile anche al profilo di tecnologo; l'OGS, pertanto, nell'applicazione dei contenuti della Carta e del Codice, si riferisce sempre e in maniera indifferenziata alle figure professionali del ricercatore e del tecnologo

Più specificatamente, le presenti linee guida riguardano le *“persone che svolgono attività professionali nella ricerca e nello sviluppo tecnologico, in qualsiasi fase della carriera, e indipendentemente dalla loro classificazione. Ciò comprende qualsiasi attività nel campo della «ricerca di base», della «ricerca strategica», della «ricerca applicata», dello sviluppo sperimentale e del «trasferimento delle conoscenze», ivi comprese l'innovazione e le attività di consulenza, supervisione e insegnamento, la gestione delle conoscenze e dei diritti di proprietà intellettuale, la valorizzazione dei risultati della ricerca o il giornalismo scientifico”*.

La Carta e il Codice raccomandano che *“nella procedura di selezione si dovrebbe tenere conto dell'insieme delle esperienze maturate dai candidati. Pur concentrandosi sul loro potenziale globale in quanto ricercatori, si dovrebbe tenere conto della loro creatività e del loro grado di indipendenza.”*

¹ <https://euraxess.ec.europa.eu/useful-information/policy-library#group-collapsible-research-careers>

“Ciò significa che il merito dovrebbe essere valutato sul piano qualitativo e quantitativo, ponendo l’accento sui risultati eccezionali ottenuti in un percorso personale diversificato e non esclusivamente sul numero di pubblicazioni. Pertanto, l’importanza degli indicatori bibliometrici deve essere adeguatamente ponderata nell’ambito di un’ampia gamma di criteri di valutazione, considerando le attività di insegnamento e supervisione, il lavoro in équipe, il trasferimento delle conoscenze, la gestione della ricerca, l’innovazione e le attività di sensibilizzazione del pubblico. Per i candidati provenienti dal settore industriale occorrerebbe prestare particolare attenzione ad eventuali brevetti, attività di sviluppo o invenzioni.”

La Carta e il Codice raccomandano altresì che *“le interruzioni di carriera o le variazioni nell’ordine cronologico del curriculum vitae non dovrebbero essere penalizzate, ma considerate come un contributo potenzialmente valido allo sviluppo professionale dei ricercatori lungo un percorso professionale multidimensionale. I candidati dovrebbero essere autorizzati a presentare dei curricula vitae basati su prove concrete, che rispecchino un insieme significativo di realizzazioni e qualifiche per il posto di lavoro cui aspirano.”*

In particolare, i periodi di congedo di maternità/paternità saranno adeguatamente considerati ai fini della valutazione della carriera complessiva dei candidati.

Il riconoscimento e la valutazione delle qualifiche conseguite dai candidati nel corso della propria carriera dovranno basarsi sui risultati effettivamente conseguiti e non sulla valenza scientifica dell’Istituto (italiano od estero) presso il quale i candidati hanno acquisito tali qualifiche.

1.2 Dichiarazione di San Francisco sulla Valutazione della Ricerca

L’OGS, quale firmatario della Dichiarazione di San Francisco sulla Valutazione della Ricerca² sostiene l’adozione delle seguenti pratiche nella valutazione della ricerca:

- a) *non usare metriche basate sulle riviste, come ad esempio i Journal Impact Factor, come misura surrogata della qualità di singoli articoli scientifici, o per valutare i contributi di un singolo ricercatore, o nelle assunzioni, promozioni o assegnazioni di finanziamenti;*
- b) *esplicitare i criteri usati nel valutare la produzione scientifica [...] e sottolineare, soprattutto per i ricercatori più giovani, che il contenuto scientifico di un articolo è molto più importante delle metriche riferite alla pubblicazione o del nome della rivista in cui l’articolo è stato pubblicato;*
- c) *agli scopi della valutazione della ricerca, considerare il valore e l’impatto di tutti i prodotti della ricerca (compresi dataset e software) oltre che delle pubblicazioni, e prendere in considerazione un’ampia gamma di forme di misurazione dell’impatto, compresi indicatori qualitativi quali l’influenza su politiche e prassi.*

1.3 Normativa applicabile

Le presenti linee guida fanno riferimento alle disposizioni normative e contrattuali attualmente vigenti in materia di assunzioni nel pubblico impiego, e in particolare a:

- a) artt. 51 e 97 della Costituzione;
- b) Legge 7.8.1990, n. 241 e s.m.i.;
- c) D.P.R. 12 febbraio 1991, n. 171 - Allegato 1, così come modificato ed integrato dall’ art. 15 del CCNL quadriennio normativo 2002-2005;
- d) D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487;
- e) D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e s.m.i.;
- f) Titolo II del Regolamento del Personale dell’OGS.

I procedimenti concorsuali sono informati ai seguenti principi ai cui si ispira la succitata normativa:

² https://sfдора.org/wp-content/uploads/2020/12/DORA_Italian.pdf

- a) il reclutamento dei dipendenti pubblici con il sistema del concorso risponde all'esigenza della pubblica amministrazione di assumere i candidati più capaci e meritevoli nel rispetto dei principi costituzionali del buon andamento e dell'imparzialità della pubblica amministrazione;
- b) la procedura per il reclutamento del personale deve essere aperta, trasparente, tale da garantire la parità di trattamento dei candidati ed equiparabile a livello europeo ed internazionale;
- c) la procedura di selezione deve essere adeguatamente pubblicizzata;
- d) le modalità di svolgimento devono garantire l'imparzialità e assicurare economicità e celerità di espletamento, ricorrendo, ove è opportuno, all'ausilio di sistemi automatizzati, diretti anche a realizzare forme di preselezione;
- e) devono essere adottati meccanismi di valutazione oggettivi e trasparenti, idonei a verificare il possesso dei requisiti scientifici, tecnologici e professionali richiesti in relazione alla posizione da ricoprire;
- f) deve essere garantito il rispetto delle pari opportunità tra lavoratrici e lavoratori;
- g) le commissioni esaminatrici devono essere costituite, nel rispetto delle pari opportunità, da esperti di comprovata competenza nelle materie di concorso, che non siano componenti dell'organo di direzione politica dell'amministrazione, che non ricoprano cariche politiche e che non siano rappresentanti sindacali o designati dalle confederazioni ed organizzazioni sindacali o dalle associazioni professionali.

2 BANDI DI SELEZIONE

2.1 Approvazione ed emanazione dei bandi

L'indizione delle procedure concorsuali dell'OGS avviene attraverso l'approvazione e la pubblicazione dei bandi di concorso, conformemente a quanto prescritto dalla normativa nazionale vigente e ai principi della Carta Europea dei Ricercatori e Codice di Condotta per l'Assunzione e lo Sviluppo delle Carriere dei Ricercatori.

I bandi di concorso dell'OGS specificano le future condizioni di lavoro, le procedure e i criteri adottati per la selezione, le modalità di comunicazione del giudizio finale da parte dell'amministrazione.

I concorsi sono avviati sulla base del fabbisogno di personale definito nei Piani Integrati di Attività e Organizzazione, aggiornati annualmente e approvati dal Consiglio di Amministrazione.

I bandi sono emanati dal Direttore Generale sulla base del presente documento e degli specifici indirizzi approvati dal Consiglio di Amministrazione.

Il testo completo del bando, con i relativi allegati, è pubblicato sul sito istituzionale dell'OGS.

L'avviso di bando è pubblicato sulla piattaforma telematica - *Portale di Reclutamento - inPA*³. Dal 1° gennaio 2023 la pubblicazione delle selezioni pubbliche nei siti istituzionali e sul portale *inPA* esonera le amministrazioni pubbliche dall'obbligo di pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale.

Per tutti i concorsi aperti all'esterno e per favorire l'accesso alla procedura concorsuale di tutti i cittadini dell'UE, i bandi sono pubblicati sul sito web EURAXESS⁴, compreso uno stralcio del bando stesso in lingua inglese, che esplicita il rimando alla relativa pubblicazione sul sito ufficiale dell'OGS in lingua italiana.

La pubblicità può essere integrata mediante la pubblicazione anche sui *social network* istituzionali dell'OGS.

³ <https://www.inpa.gov.it>

⁴ <https://euraxess.ec.europa.eu/jobs/>

2.2 Criteri per la formulazione dei bandi

I bandi devono specificare:

- a) il profilo e il livello del posto a concorso;
- b) i settori scientifico-disciplinari, ove coincidenti con uno di quelli indicati nel D.M. 30.10.2015, n. 855 e s.m.i. o, in alternativa, l'area scientifica o il settore tecnologico di riferimento, secondo le esigenze funzionali e operative dell'Istituto;
- c) la tipologia delle competenze scientifiche e tecnologiche richieste;
- d) i requisiti di ammissione;
- e) i titoli scientifici e tecnologici valutabili;
- f) gli eventuali altri titoli valutabili;
- g) il numero massimo di pubblicazioni scientifiche e degli altri prodotti della ricerca valutabili, da presentare a scelta del candidato;
- h) il periodo massimo da considerare ai fini della valutazione delle attività scientifiche o professionali già svolte;
- i) le prove di esame da sostenere;
- j) le competenze linguistiche richieste;
- k) la sede di lavoro.

Per ogni concorso è nominato dal Direttore Generale un Responsabile del procedimento, esterno alla commissione, con il compito di garantire e accertare la legittimità e il rispetto delle disposizioni concorsuali nonché dei termini relativi ad ogni fase dello stesso procedimento. Di regola il Responsabile del procedimento è il Dirigente per la Gestione delle Risorse Umane, salva diversa determinazione del Direttore Generale.

2.3 Esclusioni

L'ammissione al concorso avviene con riserva di accertamento del possesso dei requisiti di ammissione autodichiarati dai candidati ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e s.m.i. Il mancato possesso anche di uno solo dei predetti requisiti comporterà l'esclusione dal concorso.

Tutte le esclusioni dal concorso, per qualsiasi causa, sono disposte, in ogni momento della procedura concorsuale, con provvedimento del Direttore Generale su indicazione e proposta del Responsabile del procedimento.

Il provvedimento di esclusione è comunicato al soggetto interessato entro 5 giorni dalla data di adozione.

2.4 Requisiti e modalità di accesso

I requisiti e le modalità di accesso alle procedure selettive e concorsuali di ricercatore e tecnologo dell'OGS, sono riportati nelle seguenti tabelle e fanno riferimento alle disposizioni normative e contrattuali attualmente vigenti in materia di assunzioni nel pubblico impiego⁵.

Essi sono integrati per ciascun profilo e livello professionali da ulteriori requisiti e titoli preferenziali deliberati dal Consiglio di amministrazione dell'OGS e indicati anch'essi nelle tabelle di seguito.

⁵ Allegato 1 - Profili professionali del D.P.R. 12 febbraio 1991, n. 171 "Recepimento delle norme risultanti dalla disciplina prevista dall'accordo per il triennio 1988-1990 concernente il personale delle istituzioni e degli enti di ricerca e sperimentazione di cui all'art. 9 della legge 9 maggio 1989, n.168", come modificato ed integrato dal testo del Contratto collettivo nazionale di lavoro (CCNL) del personale del comparto delle Istituzioni e degli Enti di Ricerca e Sperimentazione per il quadriennio normativo 2002-2005 e il biennio economico 2002-2003.

Dirigente di ricerca - I livello professionale	
Modalità di accesso:	<ul style="list-style-type: none"> • concorso pubblico nazionale per titoli.
Requisiti prescritti dalla normativa vigente	<ul style="list-style-type: none"> • capacità acquisita, comprovata da elementi oggettivi, nel determinare autonomamente avanzamenti di particolare originalità, significato e valore internazionale nel settore prevalente di ricerca.
Ulteriori requisiti richiesti dall'OGS	<ul style="list-style-type: none"> • dottorato di ricerca o equivalente; • abilitazione scientifica nazionale a professore universitario di I fascia o, in mancanza, tutti i seguenti criteri: <ol style="list-style-type: none"> a) pubblicazioni (WoS o Scopus o Google Scholar) ≥ 10 negli ultimi 10 anni b) citazioni (WoS o Scopus o Google Scholar) ≥ 1500 c) H-index (WoS o Scopus o Google Scholar) ≥ 25

Primo ricercatore - II livello professionale	
Modalità di accesso:	<ul style="list-style-type: none"> • concorso pubblico nazionale per titoli ed esami.
Requisiti prescritti dalla normativa vigente	<ul style="list-style-type: none"> • capacità acquisita, comprovata da elementi oggettivi, nel determinare autonomamente avanzamenti significativi nelle conoscenze nel settore preminente di attività; • diploma di laurea (DL) vecchio ordinamento, laurea specialistica (LS) di cui al D.M. n. 509/1999 o laurea magistrale (LM) di cui al D.M. n. 270/2004; • conoscenza almeno della lingua inglese, parlata e scritta.
Ulteriori requisiti richiesti dall'OGS	<ul style="list-style-type: none"> • dottorato di ricerca o equivalente; • abilitazione scientifica nazionale a professore universitario di II fascia o, in mancanza, tutti i seguenti criteri: <ol style="list-style-type: none"> a) pubblicazioni (WoS o Scopus o Google Scholar) ≥ 5 negli ultimi 5 anni b) citazioni (WoS o Scopus o Google Scholar) ≥ 750 c) H-index (WoS o Scopus o Google Scholar) ≥ 15

Ricercatore - III livello professionale	
Modalità di accesso:	<ul style="list-style-type: none"> • concorso pubblico nazionale per titoli ed esami.
Requisiti prescritti dalla normativa vigente	<ul style="list-style-type: none"> • attitudine, comprovata da elementi oggettivi, a determinare avanzamenti nelle conoscenze nello specifico settore; • titolo di studio che consente l'accesso al dottorato e quindi diploma di laurea (DL) vecchio ordinamento, laurea specialistica (LS) di cui al D.M. n. 509/1999 o laurea magistrale (LM) di cui al D.M. n. 270/2004; • dottorato di ricerca attinente all'attività richiesta dal bando ovvero aver svolto per un triennio attività di ricerca ovvero tecnologica e/o professionale post-laurea, certificata ai sensi del comma 4 dell'art. 63 del CCNL 21.02.02, presso Università o qualificati Enti e Centri di ricerca pubblici e privati, anche stranieri; • conoscenza almeno della lingua inglese, parlata e scritta.
Ulteriori requisiti richiesti dall'OGS	<ul style="list-style-type: none"> • dottorato di ricerca o equivalente.

Dirigente tecnologo - I livello professionale	
Modalità di accesso:	<ul style="list-style-type: none"> • concorso pubblico nazionale per titoli ed esami.
Requisiti prescritti dalla normativa vigente	<ul style="list-style-type: none"> • capacità acquisita di svolgere in piena autonomia funzioni di progettazione, di elaborazione e di gestione correlate ad attività tecnologiche e/o professionali di particolare complessità e/o di coordinamento e di direzione di servizi e di strutture tecnico-scientifiche complesse di interesse e dimensione rilevanti anche in settori in cui è richiesto l'espletamento di attività professionali; • diploma di laurea (DL) vecchio ordinamento, laurea specialistica (LS) di cui al D.M. n. 509/1999 o laurea magistrale (LM) di cui al D.M. n. 270/2004; • superamento dell'esame di stato e iscrizione all'albo ove richiesto per le funzioni da svolgere; • specifica esperienza professionale di almeno 12 anni nel settore del bando; • conoscenza almeno della lingua inglese, parlata e scritta.
Titoli preferenziali raccomandati dall'OGS	<ul style="list-style-type: none"> • dottorato di ricerca o equivalente; • abilitazione scientifica nazionale a professore universitario di I o II fascia o, in mancanza, tutti i seguenti criteri: <ol style="list-style-type: none"> a) pubblicazioni (WoS o Scopus o Google Scholar) ≥ 5 negli ultimi 10 anni b) citazioni (WoS o Scopus o Google Scholar) ≥ 500 c) H-index (WoS o Scopus o Google Scholar) ≥ 10

Primo tecnologo- - II livello professionale	
Modalità di accesso:	<ul style="list-style-type: none"> • concorso pubblico nazionale per titoli ed esami.
Requisiti prescritti dalla normativa vigente	<ul style="list-style-type: none"> • capacità acquisita di svolgere autonomamente funzioni di progettazione, di elaborazione e di gestione correlate ad attività tecnologiche e/o professionali complesse e/o di coordinare a tali fini competenze tecniche, anche in settori in cui è richiesto l'espletamento di attività professionali; • diploma di laurea (DL) vecchio ordinamento, laurea specialistica (LS) di cui al D.M. n. 509/1999 o laurea magistrale (LM) di cui al D.M. n. 270/2004; • superamento dell'esame di stato e iscrizione all'albo ove richiesto per le funzioni da svolgere; • specifica esperienza professionale di almeno 8 anni nel settore del bando; • conoscenza almeno della lingua inglese, parlata e scritta.
Titoli preferenziali raccomandati dall'OGS	<ul style="list-style-type: none"> • dottorato di ricerca o equivalente; • abilitazione scientifica nazionale a professore universitario di II fascia o, in mancanza, tutti i seguenti criteri: <ol style="list-style-type: none"> a) pubblicazioni (WoS o Scopus o Google Scholar) ≥ 3 negli ultimi 5 anni b) citazioni (WoS o Scopus o Google Scholar) ≥ 250 c) H-index (WoS o Scopus o Google Scholar) ≥ 5

Tecnologo- - III livello professionale	
Modalità di accesso:	<ul style="list-style-type: none"> • concorso pubblico nazionale per titoli ed esami.
Requisiti prescritti dalla normativa vigente	<ul style="list-style-type: none"> • capacità acquisita di svolgere in autonomia compiti di revisione di analisi, di collaborazione tecnica correlata ad attività tecnologiche e/o di svolgere attività tecniche e professionali e compiti di revisioni di analisi; • diploma di laurea (DL) vecchio ordinamento, laurea specialistica (LS) di cui al D.M. n. 509/1999 o laurea magistrale (LM) di cui al D.M. n. 270/2004; • dottorato di ricerca attinente all'attività richiesta dal bando ovvero aver svolto per un triennio attività di ricerca ovvero tecnologica e/o professionale, certificata ai sensi del comma 4 dell'art. 63 del CCNL 21.02.02, presso Università o qualificati Enti e Centri di ricerca pubblici e privati, anche stranieri; • superamento dell'esame di stato e iscrizione all'albo ove richiesto per le funzioni da svolgere; • conoscenza almeno della lingua inglese, parlata e scritta.
Titoli preferenziali raccomandati dall'OGS	<ul style="list-style-type: none"> • dottorato di ricerca o equivalente.

La buona conoscenza della lingua italiana costituisce un requisito di ammissione solo per i profili che siano chiamati a svolgere un'attività per cui si renda necessaria la conoscenza di materie di interesse giuridico o amministrativo.

La cittadinanza italiana, o di uno degli Stati membri dell'Unione Europea o di Paesi terzi con i limiti di cui all'art. 38 D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, costituisce un requisito minimo indefettibile

Il limite di età non costituisce requisito di ammissione alle procedure selettive e concorsuali, salvo l'esistenza di deroghe specifiche. A tal proposito con la direttiva 2000/78/CE, l'Unione Europea giustifica la disparità di trattamento collegata all'età solo ove questa sia ragionevole e proporzionata all'attività per la quale si concorre.

3 COMMISSIONI ESAMINATRICI

3.1 Composizione delle commissioni

Le commissioni esaminatrici sono nominate con atto del Direttore Generale dell'OGS successivamente alla scadenza del termine di ricezione delle domande di ammissione.

La composizione delle commissioni esaminatrici dovrà essere effettuata nel rispetto dei principi di cui all'art. 9, comma 2, del D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487e agli artt. 35, lettera e) e 35 bis del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e s.m.i. e del Piano di Uguaglianza di Genere (*Gender equality plan*) dell'OGS.

Il numero di componenti delle commissioni può variare tra un minimo di tre e un massimo di cinque, oltre a un membro supplente in modo da assicurare, ove possibile, la parità di rappresentanza di genere.

Le commissioni sono composte in maggioranza da componenti esterni all'OGS possono comprendere esperti anche stranieri.

I componenti delle commissioni devono possedere un alto profilo scientifico e qualificazione internazionale nel settore scientifico-disciplinare messo a concorso, come evincibile dal CV che deve essere pubblicato sul sito dell'Ente all'atto della nomina della commissione.

Le commissioni per dirigente di ricerca, dirigente tecnologo, primo ricercatore e primo tecnologo (I e II livello professionale) sono presiedute da dirigenti di ricerca o dirigenti tecnologi ovvero da professori universitari ordinari con comprovata esperienza internazionale.

Le commissioni per i concorsi di ricercatore e tecnologo (III livello professionale) sono presiedute da dirigenti di ricerca o dirigenti tecnologi, o da primi ricercatori o da primi tecnologi, ovvero da professori universitari ordinari o associati.

I componenti delle commissioni possono anche essere individuati in base ad una rosa di esperti a livello nazionale ed internazionale proposta dal Consiglio Scientifico per ogni singola procedura concorsuale

3.2 Verbalizzazione degli esiti concorsuali

Le singole commissioni, al termine della prova concorsuale, redigono un verbale sugli esiti concorsuali di ciascun candidato, sia esso vincitore o non vincitore.

Tale verbale riporterà i punteggi ottenuti da ciascun candidato con riferimento ai titoli presentati, alle prove scritte e a quelle orali ove effettuate.

Coerentemente con le finalità di trasparenza cui si ispirano i bandi e le procedure concorsuali dell'OGS, si garantisce il diritto di accesso dei candidati agli atti della procedura, previa formale richiesta all'amministrazione, presentata secondo le modalità prescritte dal Regolamento di Accesso agli Atti pubblicato sul sito istituzionale dell'OGS.

4 CRITERI DI VALUTAZIONE

Per l'individuazione degli elementi da considerare per la valutazione dei candidati, la procedura di selezione dovrà tenere conto dell'insieme delle esperienze da questi maturate nell'ambito di interesse delle competenze oggetto del bando.

A tal fine ciascun candidato dovrà presentare un *curriculum vitae* riscontrabile, da cui emergano attività e qualifiche idonee per la posizione e il livello professionale oggetto del bando di concorso. Al fine di agevolare il lavoro della commissione, il *curriculum vitae* presentato dal candidato dovrà essere redatto secondo il formato europeo o simile, riportando le informazioni in maniera puntuale, con indicazione della data di inizio di fine delle attività svolte, secondo quanto richiesto dal bando.

Gli elementi da considerare per la valutazione dei ricercatori e dei tecnologi, sia nell'ambito del reclutamento iniziale che delle progressioni carriera, vengono di seguito elencati, suddivisi in cinque criteri.

Si precisa che i candidati possono raggiungere il massimo punteggio assegnato ad un criterio anche senza valorizzare ogni singolo elemento dello stesso.

L'OGS si riserva la possibilità di aggiornare gli elementi di valutazione associati a ciascun criterio, in funzione di eventuali esigenze di reclutamento di specifiche figure professionali.

4.1 Criterio della "Produzione scientifica e innovazione"

Il criterio valuta la produzione relativa all'attività scientifica e tecnologica attraverso i seguenti elementi riferiti al settore di specifico interesse del bando:

- a) pubblicazioni scientifiche (articoli in riviste scientifiche ISI, libri e capitoli di libri internazionali con ISBN, articoli in riviste internazionali e nazionali con revisione, atti di congressi scientifici);
- b) brevetti e invenzioni;
- c) relazioni e rapporti tecnici relativi a studi e progetti scientifici, solo per i tecnologi.

4.2 Criterio delle "Esperienze professionali e scientifiche"

Il criterio valuta lo spessore scientifico e professionale attraverso i seguenti elementi riferiti al settore di specifico interesse del bando:

- a) ideazione, coordinamento o responsabilità di progetti nazionali e internazionali;
- b) responsabilità di pacchetti di lavoro (*work package*), attività (*task*), unità operative di progetti nazionali e internazionali
- c) responsabilità di attività di ricerca applicata o di servizio svolta per soggetti pubblici e privati;
- d) partecipazione a comitati di valutazione di progetti nazionali e internazionali;
- e) partecipazione a comitati editoriali di riviste scientifiche;
- f) partecipazione a comitati scientifici di istituti scientifici e università;
- g) organizzazione o partecipazione a comitati scientifici di convegni nazionali e internazionali;
- h) relazioni a invito in convegni scientifici nazionali e internazionali;
- i) ruoli di coordinamento o di gestione in società o organizzazioni scientifiche e reti nazionali e internazionali;
- j) premi e riconoscimenti scientifici, ivi inclusa l'Abilitazione Scientifica Nazionale;
- k) organizzazione, coordinamento o gestione di laboratori o infrastrutture di ricerca di rilevanza nazionale e internazionale, o partecipazione agli stessi;
- l) responsabilità di supporto, di gestione o di valorizzazione della ricerca;
- m) attività istituzionale;
- n) direzione o responsabilità di strutture di ricerca o sperimentali operanti nel settore di riferimento;
- o) partecipazione a Enti o organismi nazionali e internazionali;

4.3 Criterio della “Formazione”

Il criterio valuta l'attività di formazione, sia in qualità di formato che di formatore, attraverso i seguenti elementi riferiti al settore di specifico interesse del bando:

- a) dottorato di ricerca o titolo equipollente, conseguito in Italia o all'estero
- b) master, corsi di specializzazione conseguiti in Italia o all'estero;
- c) abilitazione all'esercizio della professione e iscrizioni ad albi professionali;
- d) corsi qualificanti impartiti e insegnamenti universitari;
- e) partecipazione a collegi di dottorato;
- f) relatore/tutore o correlatore/co-tutore o supervisore di tesi di laurea magistrale, dottorati di ricerca, borsisti, assegnisti di ricerca e post-dottorati.

4.4 Criterio della “Divulgazione”

Il criterio valuta l'attività di divulgazione dei risultati dell'attività di ricerca e sperimentazione, anche mediante i seguenti elementi riferiti al settore di specifico interesse del bando:

- a) organizzazione e partecipazione a convegni, seminari, *workshop* indirizzati al mondo scientifico;
- b) organizzazione e partecipazione a convegni, seminari, *workshop* indirizzati al pubblico e attività di impegno pubblico (*public engagement*) e di terza missione;
- c) attività di trasferimento delle conoscenze e di promozione della Scienza Aperta;
- d) attività di divulgazione e iniziative scientifiche rivolte alle istituzioni scolastiche;
- e) attività di divulgazione attraverso i media

4.5 Criterio della “Mobilità”

Il criterio valuta le esperienze di mobilità attraverso i seguenti elementi:

- a) mobilità geografica (periodi lavorativi o di formazione in altre istituzioni di ricerca con particolare riferimento a istituzioni scientifiche estere);
- b) mobilità inter e trans disciplinare (periodi lavorativi dedicati a discipline scientifiche o tecnologiche diverse).

5 ARTICOLAZIONE DELLE PROVE D'ESAME E PUNTEGGI

Nella seguente tabella sono riportati, per ciascun livello professionale dei profili di ricercatore e di tecnologo:

- a) l'articolazione delle prove d'esame,
- b) i punteggi espressi in centesimi da assegnare alla valutazione dei titoli, distinti fra pubblicazioni e *curriculum vitae*, e alle singole prove di esame ove previste,
- c) le soglie di idoneità per la valutazione dei titoli e delle singole prove, anch'esse espresse in centesimi.

Nel caso di concorso per titoli ed esami, ai titoli dovrà essere attribuito un punteggio complessivo non inferiore a 1/3 e nella misura massima consentita dalla legge.

Il bando dovrà indicare i titoli valutabili e il punteggio massimo agli stessi attribuibile per categorie di titoli, oltre che il punteggio massimo attribuibile alle eventuali prove di esame.

Dirigente di ricerca - I livello professionale		
Titoli	Punteggio massimo	Soglia di idoneità
Pubblicazioni	60	70
<i>Curriculum vitae</i>	40	

Primo ricercatore - II livello professionale		
Titoli e prove	Punteggio massimo	Soglia di idoneità
Pubblicazioni	50	50
<i>Curriculum vitae</i>	20	
Prova orale	30	20

Ricercatore - III livello professionale		
Titoli e prove	Punteggio massimo	Soglia di idoneità
Pubblicazioni	20	30
<i>Curriculum vitae</i>	20	
Prima prova scritta	20	15
Seconda prova scritta teorico-pratica	20	15
Prova orale	20	15

Dirigente tecnologo - I livello professionale		
Titoli e prove	Punteggio massimo	Soglia di idoneità
Pubblicazioni	30	50
<i>Curriculum vitae</i>	40	
Prova orale	30	20

Primo tecnologo - II livello professionale		
Titoli e prove	Punteggio massimo	Soglia di idoneità
Pubblicazioni	20	30
<i>Curriculum vitae</i>	20	
Prima prova scritta	20	15
Seconda prova scritta teorico-pratica	20	15
Prova orale	20	15

Tecnologo - III livello professionale		
Titoli e prove	Punteggio massimo	Soglia di idoneità
Pubblicazioni	20	30
<i>Curriculum vitae</i>	20	
Prima prova scritta	20	15
Seconda prova scritta teorico-pratica	20	15
Prova orale	20	15

L'attribuzione dei punteggi è di competenza della commissione esaminatrice. Essa stabilisce i criteri per la valutazione dei titoli e delle prove di esame nella prima seduta utile e comunque prima di aver preso visione della documentazione presentata dai candidati.

L'OGS intende favorire l'accesso di giovani ricercatori e tecnologi, definendo nei criteri di valutazione una normalizzazione dei dati relativi a pubblicazioni e titoli, in relazione agli anni di esperienza post-laurea, post dottorato o, in alternativa, all'attività svolta negli ultimi anni. Il criterio di normalizzazione dovrà essere definito nella riunione preliminare della commissione.

5.1 Valutazione delle pubblicazioni

Le commissioni giudicatrici valutano il criterio “Produzione scientifica e innovazione”, descritto nella sezione 4, considerando esclusivamente pubblicazioni o documenti accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti.

Sono valutabili come pubblicazioni le tesi di dottorato o dei titoli equipollenti. Non sono valutabili le note e i rapporti interni.

Le commissioni giudicatrici effettuano la valutazione delle pubblicazioni sulla base dei seguenti criteri:

- a) originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione scientifica;
- b) congruenza di ciascuna pubblicazione con il settore scientifico-disciplinare, ovvero l'area scientifica o il settore tecnologico, per il quale è bandita la procedura e con l'eventuale profilo;
- c) rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica;
- d) determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione.

Le commissioni giudicatrici valutano altresì la consistenza complessiva della produzione scientifica del candidato, l'intensità e la continuità temporale della stessa, fatti salvi i periodi, adeguatamente documentati, di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca e di sviluppo tecnologico, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali.

Nel valutare la produzione scientifica le commissioni si avvalgono anche dei seguenti indicatori, riferiti alla data di scadenza dei termini delle candidature e utilizzando la stessa sorgente di dati per tutti i candidati:

- a) numero totale delle citazioni;
- b) numero totale di pubblicazioni;
- c) combinazioni dei precedenti parametri atte a valorizzare l'impatto della produzione scientifica del candidato (indice di Hirsch).

In ottemperanza ai principi della Dichiarazione di San Francisco sulla Valutazione della Ricerca, l'OGS considera l'*impact factor* non idoneo per la valutazione della produzione scientifica dei singoli ricercatori e tecnologi e, pertanto, invita le commissioni giudicatrici a non farne uso.

5.2 Valutazione del *curriculum vitae*

Le commissioni giudicatrici effettuano una motivata valutazione dei titoli, così come desumibili dal *curriculum vitae* dei candidati, facendo riferimento allo specifico settore scientifico-disciplinare, ovvero all'area scientifica o al settore tecnologico di riferimento, e all'eventuale profilo definito nel bando di concorso, considerando i seguenti criteri, descritti in dettaglio nella sezione 4.

- a) Esperienze professionali e scientifiche
- b) Formazione
- c) Divulgazione
- d) Mobilità

5.3 Prove di esame

Le prove di esame si articolano a seconda del profilo e del livello in:

- a) una prova scritta in lingua italiana o inglese, a scelta del candidato, diretta ad accertare le conoscenze sugli argomenti di cui all'oggetto e ai requisiti del bando;

- b) una seconda prova scritta teorico-pratica in lingua italiana o inglese, a scelta del candidato, sugli argomenti di cui all'oggetto e ai requisiti del bando;
- c) una prova orale, in lingua italiana o inglese, a scelta del candidato, consistente nella discussione di tematiche inerenti all'attività indicata nel bando, delle prove scritte, delle esperienze curriculari e dei titoli scientifici e tecnologici (pubblicazioni, monografie, libri e capitoli di libri, rapporti tecnici, relazioni istruttorie di progetto).

L'accertamento delle competenze linguistiche richieste dal bando è svolto dalla Commissione nel corso della prova orale senza l'assegnazione di punteggio, essendo queste un requisito di ammissione alle procedure concorsuali. Per tale accertamento la Commissione può avvalersi di un esperto linguistico esterno.